



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

Sito web: www.provincia.cuneo.it

E-mail: urp@provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

**SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E
TRASPORTI - Ufficio Acque**

E-mail: ufficio.acque@provincia.cuneo.it

Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo

Tel. 0171.4451 – Fax 0171.445587

AR/EM

Rif. progr. int. _____ Classifica: 08.09/4977 - 2011

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

Al **Consorzio Irriguo Castagnè**

via Broardi San Martino, 3

12032 - Barge (CN)

Alla **REGIONE PIEMONTE**

Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale

All' **Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po**

Via Garibaldi n. 75 - 43100 PARMA

All' **A.R.P.A. - Agenzia Regionale per la
Protezione Ambientale**

Dipartimento Provinciale di Cuneo

Via Vecchia Di Borgo S. Dalmazzo, 11 - 12100 CUNEO

Al **Comando R.F.C. Interregionale Nord**

SM - Ufficio logistico infrastrutture e servizi militari -

Sezione Servizi Militari e Poligoni

c.a. Caporal Maggiore Scelto - **Daniele D'Andrea**

C.so Vinzaglio, 6 - 10121 TORINO

Al **Comune di Barge**

e p.c.

Alla **REGIONE PIEMONTE**

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Corso Kennedy n. 7/bis - 12100 CUNEO

OGGETTO: L. 241/1990 e s.m.i.; D.P.G.R. 29/07/2003 n.10/R e s.m.i.

Istanza in data 02.02.2012 del **Consorzio Irriguo Castagnè** intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. **1997** in sanatoria dal Torrente Ghiandone nel comune di Barge ad uso agricolo.

CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI

In data 02.02.2012 è pervenuta l'istanza del **Consorzio Irriguo Castagnè** con sede in Barge, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica n. **1997** in sanatoria dal Torrente Ghiandone nel comune di Barge avente le seguenti caratteristiche:

- presa: Torrente Ghiandone nel comune di Barge;
- uso: agricolo (irrigazione);
- portata massima: 16,00 l/s;
- portata media: 16,00 l/s;
- superficie irrigata: 15,0000 ha;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 26/03 - 30/09;

Ai sensi dell'art. 34, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i. – “*Regolamento regionale recante: 'Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*”, tale istanza risulta soggetta alla **Procedura Semplificata**.

Ai sensi dell'art. 34, comma 3 del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., è indetta per il giorno **giovedì 12 ottobre 2017** alle ore **10:15**, con ritrovo presso il **Municipio del Comune di Barge**, la **Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.** (e l'eventuale sopralluogo dell'area interessata dalle opere di derivazione), allo scopo di raccogliere le memorie scritte ed i documenti degli

interventati, unitamente ai pareri ed ai nulla osta delle Pubbliche Autorità previsti dall'art. 34, comma 2 del Regolamento suddetto e necessari per il rilascio della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica.

L'intervento in Conferenza di Servizi è consentito ai rappresentanti legittimati ad esprimere definitivamente la volontà dell'Amministrazione di appartenenza ovvero ai soggetti muniti di delega formale rilasciata dall'Organo Competente. Ai sensi dell' art. 14 ter comma 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, paesaggistico - territoriale, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.

Ai fini dell'istruttoria di rispettiva competenza, gli Enti in indirizzo possono visionare direttamente copia dell'istanza e degli Elaborati Progettuali, così come predisposti dal Proponente, collegandosi al seguente sito internet:

<http://.....>

L'accesso è vincolato dalla password *****.

Si fa presente che l'utilizzo della password è strettamente riservato ai soggetti in indirizzo.

All'**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (AdBPo)** si precisa che dovrà esprimere il prescritto parere vincolante di competenza ai sensi dell'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. (art. 7, comma 2 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i.), in ordine *'alla compatibilità dell'utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico'*, nonché alla compatibilità con il **Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015 - 2021** (adottato con Deliberazione n. 7 del 17.12.2015 del C.I. di AdBPo, approvato con Deliberazione n. 1/2006 del 03.03.2016 di AdBPo e con D.P.C.M. 27.10.2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 25 del 31.01.2017).

Alla **REGIONE PIEMONTE - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo** individuata quale Autorità Idraulica competente sul tratto fluviale di intervento (ai sensi del documento *'Attuazione del PAI: criteri ed indirizzi'*, assunto dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in data 04.12.2001), si precisa che nel corso della Visita Locale dovrà esprimere il proprio parere tecnico di competenza circa la **compatibilità dell'intervento con le Norme di Attuazione del PAI vigenti sull'area di intervento** (Deliberazione n.10/2009 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po; articoli 9, 38 e 50 delle N.A. del P.A.I.) e, se del caso, dovrà validare lo *'Studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente'*; dovrà inoltre verificare la compatibilità idraulica delle opere da realizzare, in conformità ai dettami del R.D. 25.07.1904, n. 523 e s.m.i.

All'**A.R.P.A. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento Provinciale di Cuneo**, si richiede di fornire all'Autorità Concedente la propria **'assistenza tecnico scientifica'** - ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. n. 18 del 26.09.2016 e s.m.i. - in merito all'istruttoria di rilasciabilità della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica di cui all'istanza in oggetto:

- svolgendo le attività previste dalle **'Norme tecniche in merito al supporto tecnico-scientifico di ARPA alle Autorità competenti nella fase di istruttoria per il rilascio di concessioni di derivazione idrica'** di cui alla Determinazione datata 17.12.2015 del Comitato Regionale di indirizzo A.R.P.A., verificando in particolare la compatibilità della derivazione con il **'Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015 - 2021'**, in particolare secondo quanto previsto dall'Allegato 7.2 dell'Elaborato 7 **'Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche'** e fornendo conseguentemente gli esiti dell'applicazione della **'Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico Padano'**;
- valutando quindi, per quanto di competenza, la compatibilità dell'istanza proposta con quanto previsto dagli artt. 15ter, 18 e 19 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e s.m.i.

Si rammenta altresì all'**Amministrazione Comunale** che, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., nel corso della visita locale dovrà esprimere il proprio avviso in ordine a **eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia**, relativamente alle opere della derivazione e, ove ricorra, il parere tecnico di competenza circa la **compatibilità dell'intervento con le Norme di Attuazione del PAI vigenti sull'area di intervento** (Deliberazione n.10/2009 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po; articoli 9, 38 e 50 delle N.A. del P.A.I.) comprensivo della validazione dello *'Studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente'*.

Le risultanze istruttorie sopra richiamate potranno essere presentate anche per iscritto in sede di Conferenza dei Servizi o, in alternativa, potranno essere trasmesse alla scrivente Amministrazione entro la data di svolgimento della stessa.

Al **Proponente** corre l'obbligo ricordare di incaricare un proprio rappresentante legittimato a partecipare alla Conferenza dei Servizi.

Si invita altresì il **Proponente** ad indicare il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), acconsentendo in tal modo a che ulteriori comunicazioni in futuro avvengano attraverso questo mezzo.

Gli istruttori incaricati di effettuare il sopralluogo dell'area interessata dalle opere della derivazione sono altresì autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Si comunica, inoltre, che, ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è l'Ing. Paolo ALGAROTTI, Posizione Organizzativa dell'Ufficio Acque del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti; gli istruttori ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica sono indicati nelle note a piè di pagina.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Alessandro dott. RISSO